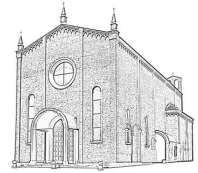




Parrocchia "Maria Immacolata"

Stra' di Colognola ai Colli - Caldiero

Tel. 045.7650070 - Fax 045.6170835
Cellulare parroco: 338.40 56 242
sito: www.parcchiastra.it
eMail: stra.parcchia@alice.it - giovanni.pippa@virgilio.it



Domenica 25 gennaio 2015 3^a Domenica del Tempo Ordinario (B)

DOMENICA 25 GENNAIO: 3^a Domenica del Tempo Ordinario (B), SALMI TERZA SETTIMANA: Conversione di San Paolo

15.00 incontro dei GENITORI dei bambini di 4^a elementare

LUNEDI 26 GENNAIO: S.S. Timoteo e Tito

15.30 incontro delle catechiste di terza media

20.30 incontro del gruppo degli adolescenti

MARTEDI 27 GENNAIO: Sant'Angela Merici

16.30 incontro dei bambini di 2^a elementare

16.30 incontro dei bambini di 1^a elementare

19.00 incontro delle coppie animatrici del corso per i fidanzati

MERCOLEDI 28 GENNAIO: San Tommaso d'Acquino

15.30 incontro dei ragazzi di 3^a media

16.30 incontro dei ragazzi di 3^a elementare

GIOVEDI 29 GENNAIO: San Costanzo, martire

15.30 incontro dei ragazzi di 2^a media

16.30 incontro dei bambini di 4^a elementare

17.00 Inizia in cappellina il tempo dell'ADORAZIONE EUCARISTICA - 18.15 VESPRI

20.30 incontro degli animatori musicali della liturgia con don Gianni

VENERDI 30 GENNAIO: Santa Martina

15.30 incontro dei ragazzi di 1^a media

16.30 incontro dei bambini di 5^a elementare

20.30 QUARTO INCONTRO DEL CORSO PER I FIDANZATI, con l'animazione degli Animatori.

Tema: 'Alla riscoperta della Fede oggi' - 'Non vogliamo unirvi alla maniera di chi non crede'

Accompagnamo con la preghiera il cammino di queste 17 coppie di fidanzati e il servizio delle 4 coppie animatrici.

20.30 presso la Chiesa di San Giuseppe in P.le Trento a Colognola ci è una serata sul tema: L'ascolto, strumenti di relazione e di incontro - Condividerà la sua lunga esperienza alla mensa del Barana Fra' Mario.

SABATO 31 GENNAIO: San Giovanni Bosco, nell'anno in cui si celebrano i 200 anni della sua nascita.

18.30 Celebrazione della Messa vespertina solenne in onore di don Bosco. La Messa vede la presenza speciale dei ragazzi di seconda media.

DOMENICA 1 FEBBRAIO: 4^a Domenica del Tempo Ordinario (B), SALMI QUARTA SETTIMANA

12.00 Battesimo di Alberti Giada

GIORNATA NAZIONALE IN DIFESA DELLA VITA

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

DOMENICA 25 GENNAIO

8.00 S. Messa; Def.to Tosi Silvio

9.30 S. Messa; Def.ti fam. Piccoli; Def.ti fam. Ferro; Def.ti fam. Chiamenti Franco; Def.ta Rigo Teresa

11.00 Santa Messa per la comunità

18.30 S. Messa per i benefattori della parrocchia

LUNEDI 26 GENNAIO

8.20 S. Messa per int. parr.

18.30 S. Messa per int. Anardo Aurelio

MARTEDI 27 GENNAIO

8.20 S. Messa in onore di San Giuseppe per int. vivente

18.30 S. Messa; Def.ta Fusa Amalia

MERCOLEDI 28 GENNAIO

8.20 S. Messa per le famiglie della comunità

18.30 S. Messa; Def.ta Pezzato Rita

GIOVEDI 29 GENNAIO

8.20 S. Messa; Def.ta Vicentini Fabiana

18.30 S. Messa per le vocazioni sacerdotali e religiose

VENERDI 30 GENNAIO

8.20 S. Messa; Def.ti Carcereri Maria e Giuseppe; Def.ta Tomasella Vittoria

18.30 S. Messa; Def.to Merzari Angelo

SABATO 31 GENNAIO

18.30 S. Messa; Def.ta Verzé Emma; Def.to Dalla Verde Angelo; Def.ta Zandonà Assunta; Def.to Pippa Ferruccio

DOMENICA 1 FEBBRAIO

8.00 S. Messa; Def.to Alberti Vincenzo

9.30 S. Messa per i Centri Aiuto Vita

11.00 Santa Messa per la comunità

18.30 S. Messa; Def.ti Rossi Alberto; Def.to Corona Quinto

Altri avvisi

Lunedì 2 febbraio: Festa della Presentazione di Gesù al tempio (detta anche Candelora) le Sante Messe con il rito della Luce saranno alle 8.20 e alle 20.30 (è sospesa la Messa delle 18.30)

Martedì 3 febbraio: Festa di San Biagio e Rito della benedizione della gola.

Sante Messe alle ore 8.20 e alle 20.30 (è sospesa la Messa delle 18.30)

Alle 16.30 viene celebrata la Benedizione della gola per i bambini e i ragazzi, senza la Messa.

Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 37a Giornata Nazionale per la vita (1° febbraio 2015)

“Solidali per la vita”

“I bambini e gli anziani costruiscono il futuro dei popoli; i bambini perché porteranno avanti la storia, gli anziani perché trasmettono l’esperienza e la saggezza della loro vita”. Queste parole ricordate da Papa Francesco sollecitano un rinnovato riconoscimento della persona umana e una cura più adeguata della vita, dal concepimento al suo naturale termine. È l’invito a farci servitori di ciò che “è seminato nella debolezza” (1Cor 15,43), dei piccoli e degli anziani, e di ogni uomo e ogni donna, per i quali va riconosciuto e tutelato il diritto primordiale alla vita.

Quando una famiglia si apre ad accogliere una nuova creatura, sperimenta nella carne del proprio figlio “la forza rivoluzionaria della tenerezza e in quella casa risplende un bagliore nuovo non solo per la famiglia, ma per l’intera società.

Il preoccupante declino demografico che stiamo vivendo è segno che soffriamo l’eclissi di questa luce. Infatti, la denatalità avrà effetti devastanti sul futuro: i bambini che nascono oggi, sempre meno, si ritroveranno ad essere come la punta di una piramide sociale rovesciata, portando su di loro il peso schiacciante delle generazioni precedenti. Incalzante, dunque, diventa la domanda: che mondo lasceremo ai figli, ma anche a quali figli lasceremo il mondo? Il triste fenomeno dell’aborto è una delle cause di questa situazione, impedendo ogni anno a oltre centomila esseri umani di vedere la luce e di portare un prezioso contributo all’Italia. Non va, inoltre, dimenticato che la stessa prassi della fecondazione artificiale, mentre persegue il diritto del figlio ad ogni costo, comporta nella sua metodica una notevole dispersione di ovuli fecondati, cioè di esseri umani, che non nasceranno mai.

Il desiderio di avere un figlio è nobile e grande; è come un lievito che fa fermentare la nostra società, segnata dalla “cultura del benessere che ci anestetizza” e dalla crisi economica che pare non finire. Il nostro Paese non può lasciarsi rubare la fecondità.

È un investimento necessario per il futuro assecondare questo desiderio che è vivo in tanti uomini e donne. Affinché questo desiderio non si trasformi in pretesa occorre aprire il cuore anche ai bambini già nati e in stato di abbandono. Si tratta di facilitare i percorsi di adozione e di affidò che sono ancora oggi eccessivamente carichi di difficoltà per i costi, la burocrazia e, talvolta, non privi di amara solitudine. Spesso sono coniugi che soffrono la sterilità biologica e che si preparano a divenire la famiglia di chi non ha famiglia, sperimentando “quanto stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita” (Mt 7,14).

La solidarietà verso la vita – accanto a queste strade e alla lodevole opera di tante associazioni – può aprirsi anche a forme nuove e creative di generosità, come una famiglia che adotta una famiglia. Possono nascere percorsi di prossimità nei quali una mamma che aspetta un bambino può trovare una famiglia, o un gruppo di famiglie, che si fanno carico di lei e del nascituro, evitando così il rischio dell’aborto al quale, anche suo malgrado, è orientata.

Una scelta di solidarietà per la vita che, anche dinanzi ai nuovi flussi migratori, costituisce una risposta efficace al grido che risuona sin dalla genesi dell’umanità: “dov’è tuo fratello?”(cfr. Gen 4,9). Grido troppo spesso soffocato, in quanto, come ammonisce Papa Francesco, “in questo mondo della globalizzazione siamo caduti nella globalizzazione dell’indifferenza. Ci siamo abituati alla sofferenza dell’altro, non ci riguarda, non ci interessa, non è affare nostro!”.

La fantasia dell’amore può farci uscire da questo vicolo cieco inaugurando un nuovo umanesimo: “vivere fino in fondo ciò che è umano (...) migliora il cristiano e feconda la città”. La costruzione di questo nuovo umanesimo è la vera sfida che ci attende e parte dal sì alla vita.

Roma, 4 novembre 2014

Memoria di San Carlo Borromeo

24 ORE PER IL SIGNORE

Pontificio Consiglio per la Promozione della nuova Evangelizzazione

Il Santo Padre ha accolto con piacere l’idea di riproporre l’iniziativa 24 ore per il Signore celebrata la scorsa Quaresima con grande partecipazione. La prossima edizione di 24 ore per il Signore si svolgerà, pertanto, secondo il calendario indicato da Sua Santità, nei giorni venerdì 13 e sabato 14 marzo 2015.

il tema che orienterà la riflessione è: Dio ricco di misericordia (Ef 2,4).

Nei giorni sopraindicati, secondo le possibilità e le necessità delle singole Chiese locali, sarebbe importante prevedere un'apertura straordinaria delle chiese, offrendo la possibilità delle Confessioni e dell'Adorazione Eucaristica. La giornata potrebbe concludersi con la celebrazione della Santa Messa festiva del sabato pomeriggio. Ulteriori informazioni sono reperibili sul nostro sito: <http://www.novaevangelizatio.va>

A TUTTE LE REALTA' CHE SVOLGONO LE LORO ATTIVITA' E INCONTRI ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DELL'ORATORIO-CIRCOLO NOI LA DILIGENZA

Entro il 31 gennaio obbligatorio il tesseramento con il Circolo NOI: perché?

La missione della Chiesa è di due tipi: una missione pastorale – spirituale e una che contiene le varie realtà che coinvolgono la vita di ragazzi e di adulti, sia dal punto di vista ricreativo, sportivo, culturale, o del tempo libero, o delle varie manifestazioni che scandiscono la vita della parrocchia, comprese ad es. la sagra, i campi-scuola, il grest ecc. Tutta questa realtà è gestita dall'opera del Circolo NOI La Diligenza, la cui articolazione prevede la responsabilità di tutti gli ambienti al di fuori della Chiesa e della Canonica. Ma la parrocchia, anche per la sua missione pastorale e spirituale ha bisogno di adoperare ambienti (aule di catechismo, campo sportivo, sala giochi ecc.) che un contratto di comodato gratuito affida al Circolo NOI. Questo però, in quanto Circolo privato, secondo la legge italiana, prevede che sia frequentato soltanto da soci tesserati e la tessera stessa prevede una assicurazione sulla persona che ne fosse in possesso.

Raccomandiamo che tutti i bambini delle elementari, delle medie, gli adolescenti delle superiori, catechiste, animatori, gli stessi genitori, sostengano l'opera dell'Oratorio anche attraverso l'adesione al tesseramento che per tutto il 2015 è di euro 7,00 per i ragazzi fino ai 18 anni, e di euro 8,00 dai 18 anni in su. La quota va quasi completamente alla Direzione Provinciale del NOI tranne una piccolissima briciola (euro 1,50) che rimane per il sostegno alle necessità e ai programmi del nostro Circolo.

Ricordiamo a tutte le famiglie che il possesso della tessera NOI dà diritto a varie forme di sconti e riduzioni sui prezzi, che sapientemente sfruttati, rimborsano 4-5 volte il costo della tessera stessa. Quindi più che un costo, la tessera è un vantaggio.

Però una cosa vorrei ancora sperare: non facciamo perciò la tessera annuale col Circolo NOI solo ai fini della Assicurazione o per averne degli sconti, ma perché vogliamo sostenere e condividere quei Valori che animano la vita e il servizio del nostro Oratorio e nei quali vogliamo che i nostri ragazzi vivano e crescano.

Don Gianni
